|  |  |
| --- | --- |
| Prot. n.  | Porto Sant’Elpidio  |
|  | Ai genitori/tutori dell’alunno/a |
|  |  |
|  |  |
| Consegnata a mano |  |
| Oggetto: **Comunicazione del Consiglio di classe per richiedere Formale assenso/diniego alla programmazione e valutazione differenziata** (C.M. 262/1988; O.M.359/1992; O.M.128/1999; O.M. 90/2001; O.M. 56/2002) |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Il Consiglio della Classe |  | Indirizzo di studio |  |
| sede |  | riunitosi in data |  |
| comunica alla famiglia dell’allievo/a in indirizzo che, nei suoi riguardi, intende adottare |
| **una programmazione e valutazione differenziata ai sensi dell’art. 15 dell’O.M. 90/01**[[1]](#footnote-1)**.** |
| La famiglia è invitata ad esprimere la sua scelta, inviando all’Istituto una comunicazione scritta entro e |
| non oltre il |  | utilizzando il modulo allegato alla presente. |

**Se la famiglia comunicherà l’intenzione di non valutare in maniera differenziata l’allieva/o, la valutazione sarà** conforme agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, secondo gli artt. 12 e 13 dell’O.M. citata.

Trascorso il termine indicato, in assenza di comunicazione da parte della famiglia, la proposta del Consiglio di Classe si intende accettata.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti



|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  | IL DIRIGENTE SCOLASTICOProf.ssa Laura D’Ignazi |

1. Art. 15 comma 5 O.M. 90/01: Qualora un Consiglio di classe intenda adottare la valutazione differenziata di cui sopra, deve darne immediata notizia alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la modalità valutativa proposta si intende accettata. In caso di diniego espresso, l’alunno non può essere considerato in situazione di handicap ai soli fini della valutazione, che viene effettuata ai sensi dei precedenti artt.12 e 13. [↑](#footnote-ref-1)